



**AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"
CITTÀ DI ASIAGO**



60
EDIZIONE



ANTICO BURRIFICIO
dal 1784

BURRO DELLE ALPI



Festival realizzato grazie al sostegno degli sponsor:



La più antica tradizione italiana

ANTICO BURRIFICIO

dal 1784



BURRO DELLE ALPI



...la musica nel cuore



Burro

di latte
Fratelli Brazzale
dal 1784

MUSICA AD ASIAGO

ASIAGOFESTIVAL è organizzato dall'Associazione Culturale "Amici della Musica di Asiago" - "Fiorella Benetti Brazzale", in collaborazione con la Parrocchia di S. Matteo, con il contributo e la collaborazione della Città di Asiago e l'Assessorato Turismo e Cultura.

Si ringraziano in modo particolare la ditta Brazzale - Burro delle Alpi, Burro Fratelli Brazzale e Gran Moravia - per il sostegno concesso, determinante per l'allestimento della stagione e le altre ditte private che, aiutando la manifestazione, dimostrano sensibilità verso le attività che arricchiscono il soggiorno dei nostri ospiti e le esperienze culturali sull'altopiano.

Un significativo ringraziamento a tutti coloro che, in queste 60 edizioni, hanno contribuito e partecipato al Festival e un ricordo speciale alla sua fondatrice Fiorella Benetti Brazzale.

www.asiagofestival.it

Disponibili in rete l'archivio fotografico e le incisioni dei concerti in formato mp3 anche ad alta qualità.



Associazione Culturale
"Amici della Musica di Asiago - Fiorella Benetti Brazzale"
Piazza Reggenza, 3 - 36012 ASIAGO
Sede legale: Via Pasubio, 11 - 36010 Zanè (VI)
Presidente: Roberto Brazzale
Organizzazione: Alberto Brazzale

ASIAGOFESTIVAL 2026

60^a EDIZIONE

Direzione artistica: Josè Gallardo e Hyun-Jung Berger

Direttore organizzativo: Alberto Brazzale

Sabato 18 luglio - ore 21:00

ASIAGO - Teatro Millepini

Omaggio ad Antonio Vivaldi

Concerto straordinario organizzato in
collaborazione con la "Società del Quartetto" di
Vicenza

Chouchane Siranossian, violino

Orchestra Frau Musica

Andrea Marcon, direttore

musiche di: ***A. Vivaldi***

Giovedì 6 agosto - dalle ore 21:00

ASIAGO - Chiesa di San Rocco

Omaggio al compositore ospite

Manos Tsangaris

***"Sono qui (Here I am)" - Teatro itinerante-percorso
per voci, organo, archi, oggetti e luci***

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta
da *Manos Tsangaris* per la Città di Asiago

musiche di: ***Manos Tsangaris***

CONCERTO SU PRENOTAZIONE

presso l'Ufficio del Turismo di Asiago

Venerdì 7 agosto - ore 11:00

ASIAGO - Sala consiliare del Municipio

Incontro con il compositore ospite

Manos Tsangaris

Venerdì 7 agosto - dalle ore 21:00

ASIAGO - Chiesa di San Rocco

Omaggio al compositore ospite

Manos Tsangaris

***"Sono qui (Here I am)" - Teatro itinerante-percorso
per voci, organo, archi, oggetti e luci***

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta
da *Manos Tsangaris* per la Città di Asiago

musiche di: ***Manos Tsangaris***

CONCERTO SU PRENOTAZIONE

presso l'Ufficio del Turismo di Asiago

Domenica 9 Agosto - ore 20:30

ASIAGO – Teatro Millepini

Donne dell'Altopiano.

Un ritratto di Fiorella Benetti Brazzale

Incontro con la scrittrice e storica *Raffaella Calgaro*, l'artista visiva *Ester Grossi* e il presidente di Asiagofestival *Roberto Brazzale*.

Julius Berger, violoncello

musiche di: ***Fiorella Benetti Brazzale***

Martedì 11 Agosto - ore 20:30

ASIAGO – Teatro Millepini

“Beati noi” - viaggio nell'archivio sonoro dell'Asiagofestival

Incontro con *Filippo Lanteri*, *Roberto Brazzale* e *Alberto Brazzale*

Giovedì 13 agosto - ore 20.30

ASIAGO - Teatro Millepini

L'Officina cameristica

Vilde Frang, violino

Tomoko Akasaka, viola

Julius Berger, violoncello

Josè Gallardo, pianoforte

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta da *Mikel Urquiza* per la Città di Asiago

musiche di: ***M. Urquiza e J. Brahms***

Venerdì 14 agosto - ore 20:30

ASIAGO - Teatro Millepini

L'Officina cameristica

Vilde Frang, violino

Tomoko Akasaka, viola

Julius Berger, violoncello

Josè Gallardo, pianoforte

musiche di: ***L. V. Beethoven e B. Bartók***

Sabato 15 agosto - ore 21:00

ASIAGO - Duomo di San Matteo

Alberto Barbetta, organo

musiche di: ***J. Brahms, T. Zardini, F. B. Brazzale, N. Hakim. P. Valtinoni, M. Dupré***

Giovedì 13/08 e venerdì 14/08: ingresso a pagamento (10 €)

Ingresso gratuito per i minori di 18 anni.

Altri concerti: ingresso gratuito

SABATO 18 LUGLIO

ASIAGO - Teatro Millepini

ore 21:00

***Concerto straordinario
Omaggio ad Antonio Vivaldi***

violino: ***Chouchane Siranossian***

orchestra: ***Frau Musica***

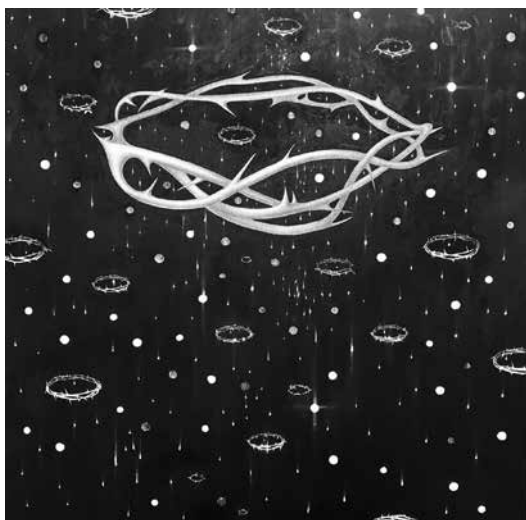
direttore: ***Andrea Marcon***

***Concerto straordinario
organizzato in collaborazione con
la "Società del Quartetto" di Vicenza***

PROGRAMMA

Antonio Vivaldi (Venezia 1678 – Vienna 1741)

"Il cimento dell'armonia e dell'invenzione", op. 8



***"Until eternity" di Omar Galliani,
matita su tavola, 100x100 cm, 2025***

Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori - Brazzale" 2026

GIOVEDÌ 6 AGOSTO

ASIAGO - Chiesa di San Rocco

dalle ore 21:00

Omaggio al compositore ospite Manos Tsangaris

attore: **Moreno Corà**

attrice: **Anita Peron**

attore: **Luigi Peron**

voce narrante: **Fausto Rebeschin**

voce narrante: **Giuseppe Vellar**

voce narrante: **Norma Tondello**

violino: **Nurit Stark**

violino: **Sara Mazzarotto**

violoncello: **Hyun-Jung Berger**

violoncello: **Soyeon Ahn**

violoncello: **Claudio Pasceri**

organo: **Luca Maresca**

percussioni: **Karim Bingöl**

disegno delle luci: **Ruben Tsangaris**

coordinatrice di produzione: **Chloe Brooks**

composizione e regia: **Manos Tsangaris**

PROGRAMMA

Manos Tsangaris (*Düsseldorf 1956)

“Sono qui (Here I am)” - Teatro itinerante-percorso
per voci, organo, archi, oggetti e luci (2026)

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta da
Manos Tsangaris per la Città di Asiago

In occasione del 60° anniversario del festival e in omaggio alla sua fondatrice Fiorella Benetti-Brazzale, il compositore e artista di installazioni Manos Tsangaris realizza un percorso teatrale minimalista a tappe all'interno della Chiesa di San Rocco, affrontando il tema del sacrificio personale – nel rituale, nell'arte, nella vita – sullo sfondo dei miti cimbri e cristiano-ebraici. Il pubblico, suddiviso in piccoli gruppi, visita una serie di cinque spazi all'interno della chiesa, dove ciò che conta è il punto di vista personale. Siamo qui.

**CONCERTO SU PRENOTAZIONE
presso l'Ufficio del Turismo di Asiago**

VENERDÌ 7 AGOSTO

ASIAGO - Sala consiliare del Municipio

ore 11:00

***Incontro con il compositore ospite
Manos Tsangaris***

PROGRAMMA

Conversazione aperta durante la quale il pubblico avrà l'opportunità di interloquire direttamente con il compositore ospite e di conoscerne la vita, lo stile compositivo e le sue opere principali.

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI



*"Maria" di Daniele Galliano,
olio su tela, 50x70 cm, 2025*

Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori - Brazzale" 2026

dalle ore 21:00

Omaggio al compositore ospite Manos Tsangaris

attore: ***Moreno Corà***

attrice: ***Anita Peron***

attore: ***Luigi Peron***

voce narrante: ***Fausto Rebeschin***

voce narrante: ***Giuseppe Vellar***

voce narrante: ***Norma Tondello***

violino: ***Nurit Stark***

violino: ***Sara Mazzarotto***

violoncello: ***Hyun-Jung Berger***

violoncello: ***Soyeon Ahn***

violoncello: ***Claudio Pasceri***

organo: ***Luca Maresca***

percussioni: ***Karim Bingöl***

disegno delle luci: ***Ruben Tsangaris***

coordinatrice di produzione: ***Chloe Brooks***

composizione e regia: ***Manos Tsangaris***

PROGRAMMA

Manos Tsangaris (*Düsseldorf 1956)

“Sono qui (Here I am)” - Teatro itinerante-percorso
per voci, organo, archi, oggetti e luci (2026)

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta da
Manos Tsangaris per la Città di Asiago

In occasione del 60° anniversario del festival e in omaggio alla sua fondatrice Fiorella Benetti-Brazzale, il compositore e artista di installazioni Manos Tsangaris realizza un percorso teatrale minimalista a tappe all'interno della Chiesa di San Rocco, affrontando il tema del sacrificio personale – nel rituale, nell'arte, nella vita – sullo sfondo dei miti cimbri e cristiano-ebraici. Il pubblico, suddiviso in piccoli gruppi, visita una serie di cinque spazi all'interno della chiesa, dove ciò che conta è il punto di vista personale. Siamo qui.

**CONCERTO SU PRENOTAZIONE
presso l'Ufficio del Turismo di Asiago**

DOMENICA 9 AGOSTO

ASIAGO - Teatro Millepini

ore 20:30

Donne dell'Altopiano.

Un ritratto di Fiorella Benetti Brazzale

Incontro con la scrittrice e storica *Raffaella Calgaro*,
l'artista visiva *Ester Grossi* e il presidente
di Asiagofestival *Roberto Brazzale*.

violoncello: ***Julius Berger***

PROGRAMMA

Fiorella Benetti Brazzale (Asiago 1934 - Thiene 1992)

“Meditazione - für Julius” per violoncello solo
(Asiago, agosto 1986)

Selezione di altre composizioni

Arricchita da proiezioni audio visive, Raffaella Calgaro ci conduce in un'appassionante rievocazione storica del carattere e della forza delle donne di montagna attraverso i profili memorabili di alcune di loro vissute sull'Altopiano dei Sette Comuni.

Nelle parole del figlio Roberto un ritratto di Fiorella Benetti Brazzale, fondatrice di Asiagofestival, continuatrice di quella tradizione femminile nella modernità e nel mondo.

Ester Grossi introdurrà al dipinto realizzato per la sessantesima edizione di Asiagofestival.

Il percorso sarà accompagnato da musiche composte o eseguite dalla musicista asiaghese.

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

MARTEDÌ 11 AGOSTO

ASIAGO – Teatro Millepini

ore 20:30

“Beati noi”: viaggio nell'archivio sonoro dell'Asiagofestival

con Filippo Lanteri, Roberto Brazzale e Alberto Brazzale

PROGRAMMA

Durante l'incontro saranno approfonditi l'acustica degli spazi che ospitano i concerti dell'Asiagofestival, le caratteristiche acustiche dei principali strumenti musicali e il rapporto tra il pubblico, l'udito e l'ascolto. L'incontro sarà inoltre arricchito dall'ascolto commentato di brani tratti dall'archivio musicale del festival.

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI



*"The big blume" di Mattia Barbieri,
olio e tempera su tavola, 150x150 cm, 2025.*

*Galleria Rizzuto. Foto Cosimo Filippini
Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori – Brazzale" 2026*

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

ASIAGO - Teatro Millepini

ore 20:30

L'Officina cameristica

violino: *Vilde Frang*

viola: *Tomoko Akasaka*

violoncello: *Julius Berger*

pianoforte: *Josè Gallardo*

PROGRAMMA

Mikel Urquiza (*Bilbao 1988)

“Un chiaro mattino d'estate” per clarinetto o violoncello e pianoforte (2025)

Prima esecuzione assoluta dell'opera composta da Mikel Urquiza per la Città di Asiago

“Vita a Venezia” per violoncello e pianoforte (Asiago, agosto 2025)

Johannes Brahms (Amburgo 1833 - Vienna 1897)

Quartetto per pianoforte e archi n. 2 in la maggiore, op. 26 (1861)

I. Allegro non troppo

II. Poco adagio

III. Scherzo – Poco allegro

IV. Finale - Allegro

CONCERTO A PAGAMENTO (10 €) FINO A ESAURIMENTO POSTI

Ingresso gratuito per i minori di 18 anni.

Biglietto acquistabile in prevendita
a partire dall'1 agosto presso l'ufficio del Turismo di Asiago

OPPURE

la sera stessa del concerto all'ingresso in sala.

Si prega di arrivare con congruo anticipo.

VENERDÌ 14 AGOSTO

ASIAGO – Teatro Millepini

ore 20:30

L'Officina cameristica

violino: *Vilde Frang*

viola: *Tomoko Akasaka*

violoncello: *Julius Berger*

pianoforte: *Josè Gallardo*

PROGRAMMA

Ludwig van Beethoven (Bonn 1770 - Vienna 1827)

Trio in si bemolle maggiore, op. 11, "Trio Gassenhauer" (1797)

I. Allegro con brio

II. Adagio

III. Tema con variazioni: Pria ch'io l'impegno

Béla Bartók (Nagyszentmiklós 1881 – New York 1945)

Sonata n. 1 per violino e pianoforte, Sz. 75 (1921)

I. Allegro appassionato

II. Adagio

III. Allegro

CONCERTO A PAGAMENTO (10 €) FINO A ESAURIMENTO POSTI

Ingresso gratuito per i minori di 18 anni.

Biglietto acquistabile in prevendita
a partire dall'1 agosto presso l'ufficio del Turismo di Asiago

OPPURE

la sera stessa del concerto all'ingresso in sala.

Si prega di arrivare con congruo anticipo.

SABATO 15 AGOSTO

ASIAGO - Duomo di San Matteo

ore 21:00

organo: *Alberto Barbetta*

PROGRAMMA

Johannes Brahms (Amburgo 1833 - Vienna 1897)

Preludio e fuga in sol minore WoO 10 (1857)

Terenzio Zardini (Montecchia di Crosara 1923 - Padova 2000)

La pieve di Cascina, impressione per organo (1971)

IV. In semplicitate

V. Pietas

VI. Jucunditas

Fiorella Benetti Brazzale (Asiago 1934 - Thiene 1992)

Natale ad Asiago

Naji Hakim (* Beirut 1955)

Variazioni "Fiorella" sul tema "Ave Maria Stella"
(2024)

Brano composto per la IV edizione del concorso
organistico internazionale "Fiorella Benetti Brazzale –
Città di Vicenza"

Pierangelo Valtinoni (* Montecchio Maggiore 1959)

Ruach (2020)

Ouverture su temi popolari vicentini (2011)

Marcel Dupré (Rouen 1886 - Meudon 1971)

Preludio e fuga in sol minore op. 7 (1914)

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

SI RICORDA CHE DOPO L'INIZIO DEI CONCERTI
NON È CONSENTITO L'INGRESSO IN SALA



Burro
di latte
Fratelli Brazzale
panna di latte dal 1784



Burro
di latte
Fratelli Brazzale
panna di latte dal 1784

84%
materia
grassa

*Burro spalmato
a freddo senza sale
e conservato
in frigorifero*



La più antica tradizione italiana

CHOUCHANE SIRANOSSIAN violino

Considerata una delle principali virtuose dell'attuale scena barocca internazionale sia come solista che al fianco di prestigiose orchestre, ha studiato a Sion con Tibor Varga, al Conservatorio di Lione con Pavel Vernikov e con Zakhar Bron alla Musikhochschule di Zurigo, dove si è laureata con il massimo dei voti. Dopo un'esperienza come konzertmeister alla Sinfonieorchester di San Gallo, ha intrapreso un percorso di alto perfezionamento sulla musica antica con Reinhard Goebel al Mozarteum di Salisburgo. Alla passione per il repertorio barocco ha saputo associare quella per la musica contemporanea attraverso varie collaborazioni con autori dei nostri giorni. Come solista si esibisce, sia con il violino moderno che con quello barocco, con partner di grande levatura e prestigiose orchestre come la Gewandhausorchester, i Bamberger Symphoniker, Les Siècles, la Stuttgarter Kammerorchester e la Venice Baroque Orchestra. Fra le importanti sale da concerto e festival che l'hanno ospitata ricordiamo il Théâtre des Champs-Élysées, il Palau de la Música Catalana, la Wigmore Hall di Londra, il Bozar di Bruxelles, la Philharmonie di Colonia, il Bachfest di Lipsia, il Dresdner Musikfestspiele e il Thüringer Bachwochen. In questa stagione è impegnata al Festival "Chopin e la sua Europa" di Varsavia, con l'Arion Baroque Orchestra e con Concerto Köln, con la Filarmonica Ungherese diretta da Andrea Marcon e in tour con la Bodensee Philharmonie Konstanz insieme alla sorella violoncellista Astrig. Artista esclusiva di Alpha Classics, ha già pubblicato vari album che sono stati segnalati e premiati con i più importanti riconoscimenti da parte della critica specializzata.



*"Parco degli acquedotti" di Mauro Reggio,
olio su tela, 120x180 cm, 2025*

Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori - Brazzale" 2026

ORCHESTRA FRAU MUSICA

L'ensemble nasce nel 2022, frutto di un innovativo progetto artistico e formativo ideato da Andrea Marcon e realizzato dall'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

All'interno della compagine giovani musicisti selezionati fra i migliori specializzandi a livello internazionale hanno l'opportunità di intraprendere un percorso di alta formazione sulla prassi esecutiva in una struttura – Villa San Carlo, alle porte di Vicenza – totalmente dedicata alla musica che consente di approfondire anche quelle relazioni personali che sono di fondamentale importanza per il raggiungimento di un'unità stilistica consapevole e per la creazione dell'identità di un'orchestra. Frau Musika è uno dei progetti emblematici dell'impegno di Fondazione Cariverona a favore delle giovani generazioni, che trova nella musica e nella cultura un potente strumento di crescita personale e professionale offrendo a musiciste e musicisti under 35 l'opportunità di specializzarsi nel repertorio barocco con maestri di livello internazionale, di misurarsi con i capolavori di quell'epoca e di condividere il proprio talento con le comunità dei territori in cui opera.

ANDREA MARCON direttore

Nato a Treviso nel 1963, si è diplomato al Conservatorio di Castelfranco Veneto e all'Accademia di Musica di Basilea - Schola Cantorum Basiliensis. L'affermazione in prestigiose competizioni internazionali di organo e clavicembalo gli ha aperto le porte a un'intensa attività solistica che lo ha portato a tenere concerti in tutta Europa. Dopo aver collaborato per un ventennio con l'ensemble I Sonatori de la Gioiosa Marca, nel 1997 crea la Venice Baroque Orchestra portandola ad esibirsi nelle sale più prestigiose del mondo. Dal 2005 è anche direttore artistico dell'orchestra su strumenti originali La Cetra Basel con la quale ha affrontato un percorso di ricerca sul suono originale presentando al pubblico un vastissimo repertorio che va da Monteverdi alle Sinfonie di Beethoven. Marcon ha diretto più di 40 titoli operistici con oltre 300 recite nelle stagioni dei teatri d'opera di Amsterdam, Francoforte, Venezia, Madrid, Siviglia, Valencia, Oviedo, Potsdam, Basilea, New York, alla Scala di Milano, al Bolshoi di Mosca e in numerosi altri teatri. Come direttore ospite è stato invitato a guidare i Berliner Philharmoniker, i Münchener Philharmoniker, la Bayrische Rundfunk Sinfonieorchester, i Bamberger Symphoniker, nonché le orchestre sinfoniche nazionali delle radio tedesche

Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, hr-Sinfonieorchester di Francoforte, NDR Radiophilharmonie di Hannover e WDR Sinfonieorchester di Colonia. Ha inoltre diretto l'Orchestra della Fenice, l'Orchestra da Camera di Parigi, la Sinfonica di Basilea, l'Orchestra nazionale della Radio Televisione Spagnola, la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Tenerife, l'Orchestra Città di Granada, l'Orchestra Nazionale della Malesia e numerose altre. A dicembre del 2025 ha debuttato sul podio dei Wiener Symphoniker al Musikverein di Vienna. Già professore ordinario al Mozarteum di Salisburgo, è titolare della classe di clavicembalo, organo, prassi esecutive e musica d'insieme presso la Musik Akademie der Stadt Basel. Tiene inoltre seminari e corsi di perfezionamento in tutto il mondo per le più rinomate Accademie e Università ed è regolarmente invitato nelle giurie di importanti concorsi internazionali. Per la sua attività discografica – ha inciso oltre 80 album – gli sono stati assegnati prestigiosi premi, fra i quali il Diapason d'Or, il Preis der Deutschen Schallplattenkritik, il Choc du Monde de la Musique, l'Echo Klassik, l'Edison Award e due nomination ai Grammy Awards.

La Città di Treviso lo ha insignito del Totila d'Oro e la municipalità di Halle del premio Georg Friedrich Händel.

MANOS TSANGARIS compositore ospite

Manos Tsangaris è nato a Düsseldorf nel 1956 e ha studiato composizione e teatro musicale contemporaneo con Mauricio Kagel e percussioni con Christoph Caskel presso l'Università di Musica di Colonia. Oggi è considerato uno dei più importanti esponenti internazionali del teatro musicale contemporaneo. A partire dagli anni '70, Manos Tsangaris ha ripetutamente posto le condizioni e la situazione in cui si svolge l'esecuzione al centro delle sue composizioni, in vari formati artistici.

Le opere di Manos Tsangaris vengono regolarmente eseguite in occasione di festival rinomati quali i Giorni musicali di Donaueschingen, le Giornate di Witten per la nuova musica da camera, il Festival internazionale del teatro di Belgrado, la MusikBiennale di Berlino, la Biennale di Venezia, l'Ultima Festival di Oslo, SPOR Aarhus, Tonlagen Dresda, Rainy Days di Lussemburgo, ECLAT di Stoccarda, l'Autunno di Varsavia, nonché in teatri e teatri d'opera a Colonia, New York, Mannheim, Dresda e Berlino. Inoltre, Manos Tsangaris ha ricevuto numerose commissioni di composizione da emittenti radiofoniche tedesche e ha scritto, tra le altre cose, un'opera orchestrale di ampio respiro per il decimo anniversario della Sala Filarmonica di Colonia. Nel 2016/17, Tsangaris ha

composto il ciclo LIVING SPACES, la cui prima parte, WAIT!, è stata rappresentata in anteprima a Oslo, la seconda, CITY PIECES, a Hong Kong, e la terza, HOME, ad Atene. Nel 2023 è stato artista in residenza al festival Passion: SPIEL presso il Teatro Nazionale di Weimar. Nel 2024 la sua trilogia teatrale ARNOLD ELEVATORS ha debuttato al Wien Modern presso la Secessione, il Musikverein e il Konzerthaus.

Nel 1980, Manos Tsangaris fu borsista ai Corsi estivi di Darmstadt per la musica contemporanea. Nel 1991 diede vita al Congresso Praemoderne a Colonia. Su invito dell'Unione dei compositori sovietici, Tsangaris fu compositore in residenza a Mosca nel 1991.

Nel 1991 ricevette la borsa di studio Bernd Alois Zimmermann dalla città di Colonia e una borsa di studio operativa dal Fondo per le Arti di Bonn, seguite nel 1993/94 da una borsa di studio dell'Akademie Schloß Solitude di Stoccarda.

Nel 1997 gli è stato conferito il Premio per l'Arte dell'Accademia delle Arti di Berlino, seguito da una residenza a Villa Serpentara, a Olevano, nel 1998. Nel 2009, Tsangaris è stato ospite d'onore a Villa Massimo, a Roma. Per il suo spettacolo teatrale "Batsheba. Eat the History!", presentato in anteprima al Festival musicale di Donaueschingen nel 2009, ha ricevuto il Premio per la composizione dell'Orchestra Sinfonica SWR di Baden-Baden e Friburgo.

Nel 2014, l'Opera di Stato della Sassonia (Semperoper) e l'Università di Musica di Dresda hanno organizzato un simposio della durata di diversi giorni dedicato all'opera artistica di Manos Tsangaris, al quale hanno partecipato, tra gli altri, Jörn Peter Hiekel (direttore d'orchestra), Marcel Beyer, Regine Elzenheimer, Rainer Nonnenmann, Bernhard Günther, Patrick Hahn, Natalie von Zadow, Raoul Mörchen e Martin Zenck. Nel 2015, Manos Tsangaris è stato borsista per un breve



Manos Tsangaris

periodo presso l'Accademia Tedesca Villa Massimo a Roma. Dal 2002 al 2007, Tsangaris è stato consulente artistico del direttore artistico dello Schauspiel Köln e, dal 2004 al 2012, docente di composizione ai Corsi estivi di Darmstadt per la musica contemporanea. Nel 2009 è stato nominato professore di composizione all'Università di Musica di Dresda ed è stato eletto membro a pieno titolo dell'Accademia delle Arti di Berlino nello stesso anno (dal 2012 al 2022 ne è stato direttore della sezione musicale). Nel 2009 Tsangaris è stato nominato «curatore ospite del suono» presso il Museo d'Arte KOLUMBA di Colonia. Dal 2010 è membro a pieno titolo dell'Accademia delle Arti della Sassonia. Nel 2011 Tsangaris ha fondato l'Istituto Internazionale per la Ricerca Artistica (IIKE) e si è dedicato alla ricerca nel campo dell'antropologia scenica. Nell'anno accademico 2012/13 è stato artista in residenza presso l'Università delle Arti di Zurigo (corso di laurea magistrale in Transdisciplinarietà). Dal 2016 al 2024, Manos Tsangaris è direttore artistico della Biennale di Monaco per il Nuovo Teatro Musicale (insieme a Daniel Ott). Nel 2017 è stato eletto membro a pieno titolo dell'Accademia Bavarese delle Belle Arti. Nel semestre invernale 2017/18 è stato professore ospite presso l'Accademia Norvegese di Musica di Oslo. Nel 2023, Tsangaris è stato eletto membro dell'Accademia delle Scienze e delle Arti della Renania Settentrionale-Vestfalia.

Dal 25 maggio 2024, Manos Tsangaris è presidente dell'Accademia delle Arti di Berlino. In qualità di batterista, compositore e autore di testi, Manos Tsangaris collabora da anni a stretto contatto con il musicista e produttore Dieter Krauthausen al loro progetto incentrato sul ritmo, "Unlock The Stillness". Dagli anni '80 è membro dell'ensemble di percussioni Drums Off Chaos, fondato da Jaki Liebezeit. Si è esibito in numerosi ensemble di improvvisazione e come solista, tra cui con Hanna Schygulla, Markus e Simon Stockhausen. Dal 1990, le installazioni e le opere d'arte visiva di Tsangaris sono state esposte nelle principali gallerie e nei musei in Germania e all'estero. Gli sono state dedicate mostre personali, tra l'altro, dal Museo Diocesano di Colonia e dalla Kunsthalle di Odense (DK). Le tournée concertistiche lo hanno portato in molti paesi in Europa, Nord America e Asia.

"La questione di come i vari ambiti della percezione umana possano essere combinati in modo significativo e profondo in un'opera d'arte è al centro del lavoro compositivo di Manos Tsangaris. L'attività di composizione si riferisce quindi non solo all'atto di mettere insieme le cose (cioè, comporre), ma anche alla precedente esplorazione sperimentale delle interfacce in cui le connessioni tra i media diventano possibili in primo luogo. L'ampliamento del concetto tradizionale di composizione corrisponde alla diversità

dei possibili risultati. Negli ultimi 25 anni, oltre alle composizioni musicali, ha creato anche poesie, prosa, installazioni e opere visive. Sebbene le opere di Tsangaris nel campo delle parole e delle immagini rivendichino certamente la propria indipendenza, il loro raggruppamento e la loro sintesi in un teatro musicale universalmente comprensibile costituiscono il momento centrale della sua attività artistica.” (Patrick Müller)

RUBEN TSANGARIS produttore creativo e scenografo

Ruben Tsangaris opera nell'ambito della scenografia e della progettazione dello spazio, al confine tra ricerca artistica e realizzazione tecnica. Il suo lavoro esplora la relazione tra spazio e percezione, intrecciando esperienza fisica e dimensione visiva per creare ambienti che favoriscono l'interazione e la partecipazione del pubblico. Forte di una formazione che unisce architettura, ingegneria e produzione di eventi, segue ogni progetto dall'ideazione alla realizzazione, fino alla documentazione finale.



Ruben Tsangaris

In qualità di creative producer, trasforma le idee in sistemi funzionali e soluzioni progettuali concrete, coniugando contenuti, spazio, tecnologia e interazione in esperienze coerenti e integrate. Attento alla fattibilità, all'integrazione dei processi e alla cura del dettaglio, coordina il dialogo tra team creativi, tecnici e collaboratori esterni, garantendo il rispetto di tempi, budget e requisiti tecnici.

La sua attività comprende installazioni luminose immersive, sculture percorribili, architetture per eventi e progetti di comunicazione, scenografie e produzioni di teatro musicale realizzate in collaborazione con il compositore Manos Tsangaris. Il cinema e il graphic design completano la sua pratica artistica, estendendo la ricerca progettuale e comunicativa a diversi linguaggi espressivi. Accanto all'attività

progettuale, è amministratore delegato di dublab.de, emittente radiofonica online inserita in una rete culturale internazionale, esperienza che alimenta il suo approccio alla collaborazione interdisciplinare e alla produzione artistica condivisa.

MORENO CORÀ attore

Nasce ad Asiago nel 1998 e fin da piccolo inizia ad appassionarsi di musica e recitazione. Si forma come attore presso l'Accademia Teatrale "Carlo Goldoni" di Venezia – progetto Teseo del Teatro Stabile del Veneto e prosegue poi la formazione con altri corsi professionali di cinema e teatro, specializzandosi con un master internazionale in Commedia dell'Arte. Collabora con diverse compagnie (T.U.C. Teatro, Febo Teatro, Compagnia dei Così) ed è titolare dell'agenzia "Dream Show" che si occupa della produzione di spettacoli in site-specific, commedia dell'arte e teatro ragazzi.

Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di presentatore ufficiale per il Carnevale di Venezia in Piazza San Marco. Dal 2020 si occupa di formazione teatrale nelle Università adulti/anziani e scuole primarie della provincia di Vicenza ed è docente del corso di Public Speaking e Spettacolo per l'ITS Academy Turismo di Asiago e Art & Culture di Venezia.



Moreno Corà

ANITA PERON attrice

Ha appena concluso la classe terza della scuola primaria. Studia pianoforte e pratica circo/acrobatica aerea. Precedentemente ha studiato danza e recitazione. Nel 2020 è la protagonista bambina del Videoclip "Il fiore che ho davanti" di Davide Peron, regia di Matteo Pietrobelli. Nel 2021 è la protagonista bambina del Documentario RAI "Una storia imprevista" regia di Gianfranco Jalongo. Nel 2023 è la bambina protagonista dello Spot pubblicitario "Aereobiotic" regia di Pietro Parolin. Nel 2025 è nel cast degli attori bambini della Fiction RAI "Meglio non sapere" regia di Andrea Porporati.

LUIGI PERON attore

Ha appena concluso la classe prima della scuola primaria. Gioca a calcio e ha seguito un week end intensivo con il regista Riccardo Milani sulla preparazione del ruolo di Carlo Acutis. Nel 2020 è il protagonista bambino del Videoclip "Il fiore che ho davanti" di Davide Peron, regia di Matteo Pietrobelli. Nel 2024 è il bambino protagonista dello Spot pubblicitario "SCANIA" regia di Pietro Parolin. Nel 2025 è nel cast degli attori bambini della Fiction RAI "Meglio non sapere" regia di Andrea Porporati.

FAUSTO REBESCHIN, GIUSEPPE VELLAR, NORMA TONDELLO voci narranti

Sono membri dell'Istituto di Cultura Cimbra di Roana e, con la loro appassionata e preziosa attività, contribuiscono in modo determinante a mantenere in vita lo straordinario patrimonio linguistico e culturale dei Cimbri.



*"L'ora di punta" di Antonio Bardino,
olio su tela, 120x150 cm, 2025*

Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori - Brazzale" 2026

KARIM BINGÖL percussioni

Karim è nato in una famiglia di musicisti e ha studiato pianoforte fin da giovane. Negli ultimi anni ha affiancato la pianista Pi-hsien Chen durante le registrazioni di opere di Bach, Beethoven, Mozart e Schumann nel suo studio vicino a Colonia, in Germania. Ha studiato scienza dei materiali al Politecnico di Zurigo (ETH).



Karim Bingöl

SARA MAZZAROTTO violino

Nata a Venezia nel 1997, Sara si diploma cum laude al Conservatorio “C. Pollini” di Padova a 18 anni. Ottenuto il diploma di Master presso il Conservatorium van Amsterdam con Ilya Grubert, si perfeziona all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con Sonig Tchakerian con i massimi voti, risultando il miglior diploma dell’anno. Per cinque anni è allieva di Salvatore Accardo allo Stauffer Center for Strings di Cremona e all’Accademia Chigiana di Siena.

Ha inoltre frequentato masterclass di Pavel Vernikov, Gyorgy Pauk, Liviu Prunaru, Eliot Lawson, Maria Milstein, Mathieu van Bellen, Piero Toso, Marco Rizzi, Michael Barenboim e Massimo Quarta. Vincitrice di premi in prestigiosi concorsi violinistici quali il Vasco Abadjiev e l’Emil Kamilarov a Sofia, l’Arthur Grumiaux a Bruxelles e l’InterCordes a Parigi, Sara Mazzarotto frequenta un repertorio che spazia dal barocco alla musica d’oggi. Sara ha suonato i concerti di A. Vivaldi RV 212 e RV 547, G. Tartini D96, W. A. Mozart K219, J. Brahms, P. I. Tchaikovsky, D. Tabakova e di G. Aloisi (2026, world premiere) da solista con l’orchestra. Di recente vince il primo premio al Concorso Int.le Città di Treviso, il primo premio Nuove Musiche del Concorso Int.le Città di Palmanova e la Menzione d’Onore del 41° Premio Valentino Bucchi.

Particolarmente attratta dal repertorio cameristico e dalla produzione contemporanea, si è esibita al fianco di artisti come

Salvatore Accardo, Sonig Tchakerian, Ivan Rabaglia, Mario Brunello, Julius Berger, Claudio Pasceri, Andrea Lucchesini, Danilo Rossi, con membri dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano e dell'Ensemble Intercontemporain di Parigi. È dedicataria e interprete di diverse opere prime per strumento solo. Ha suonato in veste solistica e cameristica per prestigiose istituzioni quali IRCAM ManiFeste Parigi, Ambasciata dei Paesi Bassi a Beirut, Festival de Música de Canarias, Istituto Italiano di Cultura a Lima, Batumi State University in Georgia, Croatian's Composers Society - Cantus Ansambl a Zagabria, Impuls Festival Graz, Amici della Musica di Padova, Amici della Musica di Perugia, Settimane Musicali del Teatro Olimpico, Asiagofestival, Festival di Musica di Portogruaro, EstOvest Festival, Festival Echi ad Arezzo, Teatro Verdi Pordenone, Trame Sonore Mantova, Fondazione Giorgio Cini Venezia, Divertimento Ensemble Milano, Fabbrica Research Center Treviso, TriesteClassica, Accademia Filarmonica Romana, Festival Pontino Latina, ArteScienza Roma, Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Festival Contrasti Trento, Festa dell'Opera Brescia, tra le altre. Suona in duo con la pianista Maria Iaiza dedicandosi in modo particolare al repertorio del Novecento e alla musica di oggi. Determinanti per questa formazione sono stati gli incontri con i Maestri Salvatore Accardo, Bruno Canino e Claudio Ambrosini. Dal 2022 è membro dell'ensemble Opificio Sonoro, con cui ha partecipato all'incisione del disco "Sciarrino: Chamber Music" per Brilliant Classics. Ha inoltre collaborato in diverse occasioni con ensemble quali mdi ensemble di Milano e Ex-Novo ensemble di Venezia. Nel 2026 è invitata a partecipare allo Ulysses Ensemble, progetto internazionale dedicato alla musica contemporanea sviluppato tra Milano - Divertimento Ensemble, Parigi - Ensemble Intercontemporain e ManiFeste, e



Sara Mazzarotto

Barcellona - Mixtur Festival. Attiva anche in ambito orchestrale, riveste sin da giovanissima il ruolo di spalla in collaborazione con diverse orchestre da camera e sinfoniche. Dal 2022 suona come spalla spalla con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta. Nella stagione 2019/20 collabora con la Nederlands Philharmonisch Orkest esibendosi in prestigiose sale quali il Concertgebouw di Amsterdam e il Nationale Opera & Ballet e con la Nederlands Kamer Orkest presso il Muziekgebouw della capitale olandese. La sua esperienza professionale in orchestra, anche come spalla, include collaborazioni con Blaricum Festival Orchestra, con l'Orchestra da Camera Italiana, con l'Orchestra d'Archi Italiana, con la Filarmonica del Teatro Regio di Torino, con l'Orchestra Calamani e con l'Orchestra Giovanile Italiana. Ha suonato inoltre come violino di spalla nel progetto jazz "Nights on Earth" con il compositore, arrangiatore e direttore Vince Mendoza, ad Amsterdam.

Dal 2022 è membro del Comitato Artistico di EstOvest Festival. Suona un violino costruito da Alessandra Pedota (Cremona, 2020).

NURIT STARK violino

Winner of the 2023 Gramophone Award for Best Instrumental Recording, Israeli violinist and violist Nurit Stark enjoys an international career as a soloist, chamber musician, and advocate of contemporary music. The recording features solo works by Béla Bartók, Peter Eötvös, György Ligeti, and Sándor Veress. She received her musical training in Tel Aviv, Berlin, and Cologne with Haim Taub, Ilan Gronich, and the Alban



Nurit Stark

Berg Quartet. As a soloist, Stark has performed with leading orchestras including the Israeli Philharmonic Orchestra, the Munich Radio Orchestra, the São Paulo Symphony Orchestra, the Symphony Orchestra of India, the Lithuanian Chamber Orchestra, and Filarmonica Transilvania. She has also appeared as guest concertmaster with the Mahler Chamber Orchestra and the Lausanne Chamber Orchestra.

A dedicated chamber musician, Stark has appeared at festivals including Lockenhaus, Schleswig-Holstein, Wien Modern, Donaueschinger Musiktage, Milano Musica, and West Cork. She has performed at major venues including Carnegie Hall, the Philharmonie Berlin, the Konzerthaus Vienna, and the Tonhalle Zürich. She has also appeared in experimental music-theatre productions at the Burgtheater Vienna, Volksbühne Berlin, MC93 Bobigny, and Gessnerallee Zürich, integrating the violin into interdisciplinary stage works.

Committed to contemporary music, Stark has premiered numerous works and collaborated closely with composers including Sofia Gubaidulina, György Kurtág, Peter Eötvös, Peter Ablinger, Carola Bauckholt, Manos Tsangaris, Georg Nussbaumer, Salvatore Sciarrino, Beat Furrer, Isabel Mundry, Jennifer Walshe, Daniel Rothman, and Valentin Silvestrov.

Stark has recorded extensively for BIS, Claves, and Genuin Records. Her recording of Kurtág's *Kafka Fragments* with soprano Caroline Melzer received the German Record Critics' Award in 2015. From 2019–2024, Stark was Professor of Violin at the Stuttgart State University of Music and Performing Arts and from 2022–2026 held a professorship at the Haute École de Musique de Genève. She plays a 1710 Pietro Guarneri di Mantova violin.



*"Il barbiere di Ponza" di Giorgio Ortona,
olio su tela incollata su tavola, 56x64 cm, 2025
Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori – Brazzale" 2026*



*Il Cellopassionato con Andreas Ottensamer al Forte Interrotto
12 agosto 2025*



HYUN-JUNG BERGER violoncello e direzione artistica

Nata a Seoul (Corea del Sud), studia inizialmente a Seoul con il prof. Hae-Guen Kang, in seguito con Julius Berger alla Musikhochschule des Saarlandes e alla Musikhoschs Schule Mainz e con Thomas Demenga alla Musikhochschule di Basilea. Dal 1991 è assistente del prof. Julius Berger prima a Saarbrücken, poi a Mainz e dal 2001 alla Musikhochschule di Augusta.

Ottiene prestigiosi premi nazionali e internazionali, quali nel 1993 il premio “Giesecking” (Musikhochschule des Saarlandes), il premio dell’Accademia Mozarteum di Salisburgo, nel 1995 il premio dell’Università di Mainz, il primo premio anche al concorso internazionale di musica da camera di Trapani ed il “Premio Stampa” assieme al pianista Josè Gallardo. Nel 1996 ottiene il premio DAAD. È solista con la Seoul Philharmonic Orchestra, Koream Symphony Orchestra, Festival Strings Luzern, Orchestra Sinfonica di Basilea, Accademia Filarmonica di Berna, la Kremerata Baltica e la Südwestdeutsches Kammer Orchester. Nel 1995 debutta a Mainz sotto Lothar Zagrosek. Nel 1998 suona in Israele con L’orchestra di Halle. Numerosi sono i concerti di musica da camera che la portano a Mosca (Conservatorio Tschaikovsky), Appen (invitata da Sofia Gubaidulina), al Festspiele Salzburg, al Festival di Lockenhaus, al Rheingau Music Festival, all’ Eckelshausen Music Festival e al Kronberg Cello Festival. Assieme al marito Julius Berger ha inciso diversi CD per la casa discografica EBS su musiche di Boccherini che sono considerati come punti di riferimento dalle riviste di musica specializzate. Come direttore artistico di Asiagofestival Korea coltiva stretti rapporti e progetti artistici con la sua terra natale.



Hyun-Jung Berger

SOYEON AHN violoncello

Soyeon Ahn ha compiuto i propri studi in Corea del Sud, diplomandosi alla Sunhwa Arts Middle School, alla Sunhwa Arts High School e successivamente alla Sookmyung Women's University. Ha poi proseguito la sua formazione in Germania, ottenendo il Diplom presso la Musikhochschule di Augsburg e il prestigioso Meisterklassendiplom alla Musikhochschule di Norimberga. Nel corso della sua carriera, Soyeon Ahn si è distinta in numerosi concorsi, ottenendo riconoscimenti al Nanpa Music Competition, al Busan Music Competition e all'Hanmi Music Competition. La sua versatilità e il suo particolare interesse per la musica contemporanea l'hanno portata a collaborare con compositori di fama mondiale, tra cui Sofia Gubaidulina, con la quale ha preso parte al progetto Waternight ad Augsburg. Ha inoltre partecipato alla Werkschau Frangis Ali-Sade presso il Konzerthaus di Berlino, alla 25ª edizione degli Internationalen Weingartner Tage für Neue Musik, nonché al Festival International de Musique de Chambre a Chalais, in Francia, dove ha realizzato anche una registrazione discografica. Soyeon Ahn ha inciso opere della compositrice italiana Manuela Kerer e ha pubblicato diversi album, tra cui uno in collaborazione con l'emittente pubblica austriaca ORF. Altri suoi lavori discografici sono stati pubblicati con l'etichetta Solo Musica, attestando la sua attiva presenza sulla scena musicale europea. Parallelamente alla carriera concertistica, si dedica con passione all'insegnamento. Ha ricoperto il ruolo di docente a contratto presso la Hyupsung University e ha insegnato anche alla Sookmyung Women's University e alla Baekseok Arts University.

Attualmente è docente presso la Mokwon University e insegna violoncello nelle scuole superiori d'arte Sunhwa Arts Middle and High School, Gyewon Arts High School e Dukwon Arts High School. È un membro dell'Ensemble Jeong, del gruppo di musica contemporanea Trois C, e del prestigioso ensemble tedesco di soli violoncelli Cello Passionato, con il quale partecipa regolarmente a tournée e progetti internazionali.



Soyeon Ahn

CLAUDIO PASCERI violoncello

“Il meraviglioso violoncellista Claudio Pasceri mi ha impressionato sia per la sua musicalità e per la maestria sovrana sul suo strumento, che per la sua competenza nella musica di oggi”

Helmut Lachenmann

Tra i più apprezzati violoncellisti italiani della propria generazione, Claudio Pasceri svolge un'intensa attività concertistica. Il repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'Orchestre de Chambre de Toulouse, la Camerata Royal Concertgebouw Amsterdam, l'Arpeggione Kammerorchester. Una sua esecuzione del concerto di Schumann è stata registrata dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera. In ambito cameristico collabora con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Ilya Grubert, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Rocco Filippini, Irvine Arditti, Gilles Apap. Tiene regolarmente Masterclass e seminari per istituzioni europee come Musicalta a Rouffach, Università del Liceu di Barcellona, Conservatoire Royal di Bruxelles, Leopold Mozart Universität di Augsburg, Leeds University. È stato docente di violoncello, per diversi anni, presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Claudio Pasceri è direttore artistico di EstOvest Festival, manifestazione di musica contemporanea. È stato Artista in residence, per il triennio 2023/2025, presso la Reggia di Venaria Reale.



Claudio Pasceri

LUCA MARESCA organo

Luca Maresca, nato nel 2000, si avvicina alla musica iniziando lo studio del pianoforte all'età di sette anni e del violino quattro anni più tardi. Dopo aver conseguito la maturità con il massimo dei voti e la lode, intraprende gli studi accademici presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, dove consegue il Bachelor of Arts in Music Performance in Pianoforte sotto la guida



Luca Maresca

di Mauro Harsch. Nel 2020 inizia parallelamente lo studio dell'organo con Stefano Molardi, ottenendo con lode il Master in Music Performance, mentre prosegue gli studi pianistici con Galina Vracheva. Successivamente consegue il CAS in Concert Improvisation presso il Conservatorio di Lugano e il Postgradualer Lehrgang presso la Universität für Musik und darstellende Kunst Wien, nella classe di Pier Damiano Peretti. Come solista si è esibito presso prestigiose istituzioni e festival, tra cui la Beethoven-Haus di Bonn nell'ambito della rassegna Fantasieren im Konzert, il Festival Organistico Internazionale di Vicenza e la ROSI (Rassegna Organistica della Svizzera Italiana). Nel 2025 è stato premiato al IV Concorso Organistico internazionale "Fiorella Benetti Brazzale-Città di Vicenza". Nello stesso anno, in occasione del centenario della nascita di Luciano Berio, ha interpretato Fa-Si, unica composizione del maestro italiano per organo, in un concerto organizzato dal Conservatorio della Svizzera Italiana in collaborazione con la ROSI. In qualità di continuista ha collaborato, nel dicembre 2025, al Festival Tremontada di Plovdiv per l'esecuzione del Weihnachtsoratorium, BWV 248, di Johann Sebastian Bach e, nel marzo 2026, della Johannes-Passion, BWV 245, a Einsiedeln con l'orchestra Frank Martin Players diretta da Peter Kooij. Ha inoltre suonato in duo con Ismaele Gatti i concerti per pianoforte di F. Chopin (Concerto n. 1, op. 11) e F. Liszt (Concerto n. 2, S. 125). Ha partecipato a masterclass tenute da Paolo Vergari, Anna Kravtchenko e Galina Vracheva per il pianoforte e da Stefano Molardi, Maurizio Croci, Wolfgang Zerer e Lorenzo Ghielmi per l'organo. Attualmente è organista presso la Reformierte Kirchgemeinde der March (Svizzera).

CHLOE BROOKS coordinatrice di produzione

Chloe Brooks è manager culturale e violoncellista, specializzata nell'ideazione, organizzazione e realizzazione di festival e concerti di musica classica. Ha conseguito il Bachelor in Violoncello presso l'Università di Augusta (Augsburg) e sta attualmente completando un Master in Cultural Management presso la Leuphana Universität Lüneburg, coniugando la pratica artistica con una solida formazione nella gestione culturale.

Nel corso della sua attività professionale ha collaborato con prestigiose istituzioni e festival internazionali, tra cui lo Schleswig-Holstein Musik Festival, PODIUM Esslingen, le Dresdner Musikfestspiele e il Musikfest Erzgebirge. In questi contesti si è occupata del coordinamento di artisti internazionali, della gestione di tournée e produzioni musicali e del supporto organizzativo ai progetti, seguendone tutte le fasi, dalla pianificazione alla realizzazione.

Parallelamente all'attività nell'ambito della produzione e dell'organizzazione di festival, Chloe Brooks ha sviluppato progetti di educazione musicale e di coinvolgimento della comunità rivolti a bambini e giovani. Attualmente ricopre il ruolo di Orchestra Manager della Gaechinger Cantorey e del JSB Ensemble, dove è responsabile della gestione degli ensemble, della pianificazione artistica, del coordinamento delle produzioni e dell'organizzazione delle tournée concertistiche.



Chloe Brooks

Raffaella Calgaro è una storica, docente e ricercatrice che ha dedicato la sua vita professionale al recupero della memoria dimenticata e alla valorizzazione delle vicende umane rimaste ai margini della "Grande Storia", con una particolare attenzione alle figure di donne, profughi, bambini e maestri di frontiera. Dopo la



Raffaella Calgaro

laurea in storia e i primi anni di insegnamento, la sua carriera subisce una svolta significativa tra il 2015 e il 2016 con la pubblicazione di Adele Pergher profuga e la vittoria del Premio Regione Veneto per il saggio Profughi, opere che inaugurano un fortunato filone di divulgazione storica capace di intrecciare la ricerca d'archivio alla scrittura teatrale.

La consacrazione nazionale ed europea arriva nel 2022 grazie al saggio Tutta un'altra storia. La Grande Guerra raccontata dalle donne e dai bambini, presentato al Consiglio d'Europa e al Senato della Repubblica a Palazzo Madama, un successo che la porta a collaborare con RAI TRE per la scrittura di un documentario dedicato e, l'anno successivo, a presentare le sue ricerche nella trasmissione Quante Storie. Da tempo figura chiave all'interno del gruppo di ricerca INDIRE, Calgaro ha rivoluzionato la didattica della storia in Italia promuovendo l'uso dei laboratori e delle tecnologie digitali — come sintetizzato nel suo autorevole manuale edito da Carocci nel 2023 —, ideando mostre fotografiche nazionali e curando progetti multimediali di grande risonanza.

Negli ultimi anni, con la pubblicazione dei romanzi Dove sei madre nel 2024 e Non abbiamo più paura. Storie di donne e di montagna nel 2026, si è affermata come una delle voci più autorevoli e attive nella saggistica storica e nel dibattito culturale sui diritti femminili e sulle terre di confine, continuando a formare generazioni di docenti attraverso convegni istituzionali e progetti sul campo.

ESTER GROSSI artista visiva

Nata ad Avezzano (AQ) nel 1981, dopo il diploma in Moda, Design e Arredamento, consegue la laurea specialistica in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale presso l'Università di Bologna. La sua ricerca artistica è sempre stata caratterizzata da un interesse nei confronti della cultura popolare, del folklore e della comunicazione di massa, tematiche che ha approfondito e presentato in varie esposizioni in Italia e all'estero. Grazie ad un background multidisciplinare, ha sviluppato nel corso degli anni, progetti in diversi ambiti artistici sperimentando discipline come la pittura, la moda, la grafica, l'illustrazione e il video.



Ester Grossi

JULIUS BERGER violoncello

Nato nel 1954 ad Augusta, studia alla Musikhochschule München con Walter Reichhard e Fritz Kiskalt, poi al "Mozarteum" di Salisburgo con Antonio Janigro (dal 1979 al 1982 lavora come suo assistente). Continua i suoi studi con Zara Nelsova (Cincinnati/USA) e partecipa anche a un corso di perfezionamento con Mstislav Rostropovitch. All'età di 28 anni diventa professore alla Musikhochschule Würzburg, essendo così il più giovane professore della Germania. Successivamente insegna a Saarbrücken, Mainz e dal 2000 alla Musikhochschule di Augsburg e Nürnberg. Attualmente è professore di violoncello e musica da camera presso il Leopold Mozart Zentrum della Università di Augsburg. Dal 1992 tiene regolarmente i corsi di perfezionamento presso la Internationalen Sommerakademie des Mozarteums di Salisburgo. Le sue registrazioni delle sei Suite di J.S. Bach sono apprezzate dalla critica e dal pubblico,

assieme ai concerti inediti di Luigi Boccherini. Incide in prima assoluta opere di M. Bruch, L. Boccherini, R. Strass, M. Wolpe, M. Dupré, G. Tartini, L. Leo, per le etichette Ebs, Orfeo, Wergo, Cpo, Organ. Interprete contemporaneo sensibile ed ispirato, intrattiene profondi rapporti con alcuni tra i più importanti compositori del nostro tempo, quali Olivier Messiaen, Sofia Gubaidulina, Wolfgang



Julius Berger

Rihm, Toshio Hosokawa, Wilhelm Killmeyer, Bertold Kummel, Viktor Suslin, Adriana Holsky, i quali gli dedicano molti lavori da lui eseguiti in prima assoluta. Partecipa a numerosi concerti e tournee assieme a illustri colleghi come Leonhard Bernstein, Eugen Jochum, Gidon Kremer, Jörg Demus, Norman Shetler, Pierre-Laurent Aimard, Bernd Glemser, Stefan Hussong, Eduard Brunner, Wolfgang Meyer. È presidente del concorso internazionale “Leopold Mozart” ed è membro di giuria di numerosi premi a Salisburgo, Kronberg, Monaco, Varsavia, nonché direttore artistico delle Eckelshausener Musiktage e del programma di festeggiamenti “Mozart 2006” della città di Augsburg. E’ autore di poesie e saggi quali Irritationskraft (Hindemith Jahrbuch 1992), Einheit in der Vielfalt - Vielfalt in der Einheit (Forschungsmagazin der Universität Mainz, 1998), Zeit und Ewigkeit (prefazione del Cardinale Karl Kardinal Lehmann, 2001). Dal 1997 è membro del Zentralkomitees der deutschen Katholiken, ed è membro della commissione musicale della Studienstiftung des Deutschen Volkes. Dal 2009 è membro della prestigiosa Akademie der Wissenschaften und Literatur di Mainz. Nel luglio 2010, a seguito del successo ottenuto dalla sua interpretazione del concerto di Schumann per violoncello ed orchestra nella prestigiosa ed avveniristica Disney Concert Hall di Los Angeles, realizzata da Franck Gehry, il critico Mark Swed del Los Angeles Times ha scritto di lui: “Berger gave a remarkably rhapsodic performance. He lost himself in the music, almost embarrassingly so. He even conducted with his bow and, with gaping wide mouth, silently sang along with the strings. He went in for interpretive extremes.” Dedica alla famiglia il tempo libero dagli impegni artistici ed alla ricerca del silenzio nella contemplazione del mondo alpino. Julius Berger è stato direttore artistico di Asiagofestival per 30 anni, dall’edizione del 1993 fino all’edizione del 2022.

ROBERTO BRAZZALE presidente di Asiagofestival

Figlio intermedio di Fiorella Benetti Brazzale, ha seguito tutte le edizioni di un festival gestito fin dall'inizio dalla sua fondatrice con il coinvolgimento attivo di tutta la famiglia.

Dal 1993 al 2022 ne ha curato anche la direzione organizzativa, oggi in mano al figlio Alberto. Ha studiato in modo appassionato organo e composizione organistica con prestigiosi maestri, senza con ciò ottenere risultati degni di particolare menzione.

Nella vita intesse armonie e contrappunti non musicali.

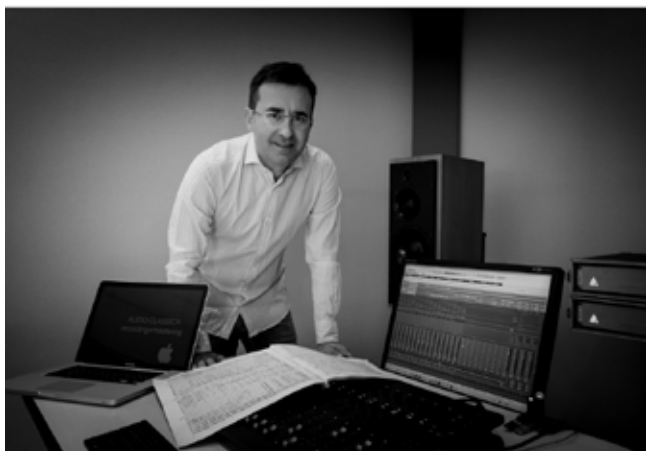


Roberto Brazzale

FILIPPO LANTERI tecnico del suono

Filippo Lanteri, si diploma in oboe presso il Conservatorio di Verona con Diego Dini Ciacci e in seguito presso l'Hochschule für Musik di Zurigo con Thomas Indermühle. Dopo aver svolto la professione di musicista in diverse orchestre si dedica esclusivamente all'attività di ingegnere del suono e produttore. Si forma collaborando con Simon Eadon, noto ingegnere del suono della Decca di Londra, e Chris Hazell storico producer dell'etichetta discografica Decca. È titolare dello studio Audio Classica che offre un servizio di registrazione e postproduzione audio specializzato in musica classica e acustica in genere, con produzioni per etichette discografiche quali: Sony Classical, Deutsche Grammophon, Cpo, Naxos, Glossa, Unitel, Brilliant, Challenge, DaVinci, Bongiovanni, Stradivarius, Tactus. Nel 2025 ha fondato la propria etichetta SONUS. In ambito operistico ha realizzato più di cento registrazioni di opere liriche eseguite principalmente presso Fondazione Arena di Verona, Rossini Opera Festival, Sferisterio di Macerata, Festival della Valle d'Itria, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Carlo Felice di Genova realizzando DVD, registrazioni broadcast, dirette radiotelevisive per RadioRAI, Sky- Classica, Unitel, MediciTV, ArteTV, Metisfilm, Filmand. In ambito archivistico è ingegnere del suono di riferimento della Fondazione Arena di Verona dal 2010 e dell'Asiagofestival dal 2004. Nel settore delle basi musicali ha registrato musiche per

documentari, film e cortometraggi presso il CNSO Studios di Praga e il Teatro delle Voci Studios di Treviso (Il Volo, E. Olmi, A. Morricone, P. Donaggio). Audio Classica approfondisce già a fine anni '90 la problematica relativa al deterioramento degli archivi audio su supporto analogico e si è conseguentemente specializzata in progetti di digitalizzazione, per istituzioni come il Conservatorio di Verona e per privati come Riccardo Zara, Marino Detto e Zecchino d'Oro. Riconoscimenti: Nel 2012 cura la registrazione e la diretta televisiva dall'Arena di Verona della produzione "Aida 3D" che ha conseguito il 3D Awards come miglior prodotto live europeo d'intrattenimento dell'anno, indetto dalla International 3D & Advanced Imaging Society. Nel 2015 Il CD "Vivaldi" registrato per Deutsche Grammophon con il mandolinista Avi Avital, il tenore Juan Diego Florez e Venice Baroque Orchestra, è stato premiato con l'ECHO Klassik. Tra il 2021 e 2026 sei produzioni ricevono le "cinque stelle" dalle riviste Musica e Amadeus. Nel 2020 è responsabile tecnico del progetto per la Regione Friuli-Venezia Giulia "Dalla qualificazione del legno di risonanza, mediante lo sviluppo di una metodologia innovativa basata su un approccio misuristico, alla valorizzazione e promozione del bosco certificato PEFC che quel legno ha prodotto".



Filippo Lanteri



Nato nel 1992 a Schio, ha iniziato lo studio del violoncello all'età di sette anni sotto la guida della prof. Nicoletta De Vito. Dal 2006 è stato allievo della prof. Stefania Cavedon presso l'Istituto Musicale Veneto Città di Thiene. Dal 2006 ha iniziato a studiare con il Maestro Julius Berger, sotto la cui direzione ha suonato in Germania, Austria, Svizzera, Italia, Corea del Sud, Repubblica Ceca, in duo e nell'ensemble Cello Passionato.



Alberto Brazzale

A partire dal 2011 ha partecipato regolarmente alle masterclass tenute da Julius Berger presso la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo, suonando anche nell'ambito del "Music Circus John Cage" durante la cerimonia di apertura del Salzburgerfestspiele 2011. Nel 2012 ha partecipato ad Asiagofestival Korea a Seoul, festival ideato e realizzato da Julius Berger e dalla moglie Hyun-Jung Sung Berger. Nel 2013 ha suonato in ensemble con Julius Berger nonché in duo e sotto la direzione di Sofia Gubaidulina durante il concerto in memoria di M. Rostropovich tenutosi a Kronberg. Ha collaborato con il coro di musica georgiana Sintonia diretto da Guliko Lomtatidze, con il quale ha realizzato un CD.

Nel corso della sua carriera ha partecipato a molteplici masterclass del proprio strumento e di musica da camera tenute da Maestri di fama internazionale, tra cui Konstantin Bogino, Danjulo Ishizaka, Giovanni Gnocchi, Francesco Galligioni, Ulrike Hofmann, Massimo Somenzi e Filippo Gamba. Ha studiato con il Maestro Enrico Bronzi presso l'Accademia Musicale di Santa Cecilia di Portogruaro, con il Maestro Mario Finotti presso il Conservatorio Cesare Pollini di Padova e con il Maestro Claudio Pasceri presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Da alcuni anni la sua attenzione è prevalentemente focalizzata sul repertorio cameristico, in particolare su quello per duo, trio, quartetto e quintetto con pianoforte. Suona regolarmente con i pianisti Raffele Impagnatiello, Cecilia Franchini e con il fratello Enrico Brazzale. Nel 2024 ha partecipato alla International Cello Accademy di Nysa, in Polonia, e ha suonato alla NFM di Wroclaw. Dal 2013 al 2017 è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Cesare Pollini di Padova. È direttore organizzativo di Asiagofestival dal 2014. Considera Julius Berger come il proprio Maestro e punto di riferimento musicale.

VILDE FRANG violino

Vilde Frang è stata insignita all'unanimità del Credit Suisse Young Artist Award nel 2012 e ha debuttato con i Wiener Philharmoniker, diretti da Bernard Haitink, al Festival di Lucerna.

Tra gli impegni più significativi delle ultime stagioni e di prossima realizzazione figurano concerti con i Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la Royal Concertgebouw Orchestra, la Gewandhausorchester Leipzig, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la Budapest Festival Orchestra, la Chamber Orchestra of Europe, l'Orchestre de Paris, la Tonhalle-Orchester Zürich, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la New York Philharmonic, la Chicago Symphony Orchestra, la Cleveland Orchestra, la Los Angeles Philharmonic, la Israel Philharmonic Orchestra, la Sydney Symphony Orchestra e la NHK Symphony Orchestra di Tokyo, collaborando con direttori quali Herbert Blomstedt, Zubin Mehta, Manfred Honeck, Iván Fischer, René Jacobs, Teodor Currentzis, Daniel Harding, Vladimir Jurowski, Philippe Herreweghe, Kirill Petrenko, Esa-Pekka Salonen, Paavo Järvi, Gustavo Dudamel e Sir Simon Rattle. È ospite regolare di prestigiosi festival internazionali, tra cui il Festival di Salisburgo, il Verbier Festival, il Festival di Lucerna, i BBC Proms di Londra, il Rheingau Musik Festival, il Mecklenburg-Vorpommern Festival, il Lockenhaus Festival, il Mostly Mozart Festival, il Festival Internazionale di Musica Primavera di Praga e il George Enescu Festival di Bucarest. In veste di solista e recitalista si è esibita in sale da concerto quali il Concertgebouw di Amsterdam, il Musikverein di Vienna, la Wigmore Hall e la Royal Albert Hall di Londra, la Tonhalle di Zurigo, il BOZAR di Bruxelles, il Rudolfinum di Praga, la Sala Čajkovskij di Mosca, oltre che nell'ambito delle rassegne Vancouver Recital Series, Boston Celebrity Series, San Francisco Performances e alla Carnegie Hall di New York.

Artista in esclusiva per Warner Classics, Vilde Frang ha realizzato incisioni discografiche insignite di numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il Grand Prix du Disque, l'Edison Klassiek Award, il Deutscher Schallplattenpreis, il Diapason d'Or e il Gramophone Award.

Nata in Norvegia nel 1986, a soli dodici anni è stata invitata da Mariss Jansons a debuttare con l'Orchestra Filarmonica di Oslo. Ha studiato presso il Barratt Due Musikk institutt di Oslo, con Kolja Blacher alla Musikhochschule di Amburgo e con Ana Chumachenco alla Kronberg Academy. Nel 2007 è stata borsista del Borletti-Buitoni Trust, lavorando con Mitsuko Uchida, mentre dal 2003 al 2009 è stata sostenuta dalla Fondazione Anne-Sophie Mutter. Vilde Frang suona il Guarneri del Gesù "Rode" del 1734, generosamente concesso in prestito da un mecenate europeo.



Vilde Frang

TOMOKO AKASAKA viola

Tomoko Akasaka è una violista straordinariamente versatile, ammirata a livello internazionale per la raffinatezza del suo suono, la profondità della sua espressività e la sua imponente presenza scenica. A proprio agio sia come solista che come musicista da camera, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il primo premio alla 12^a edizione del Concorso di musica classica del Giappone e il terzo premio al prestigioso Concorso musicale internazionale ARD di Monaco di Baviera. Come solista, Akasaka si è esibita con orchestre di primo piano quali la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la Münchner Kammerorchester, la Kremerata Baltica, l'Orchestre de Chambre de Genève e la Japan Philharmonic Orchestra. Le sue collaborazioni l'hanno portata a lavorare con direttori quali Seiji Ozawa, Domingo Garcia Hindoyan, Johannes Kalitzke, Douglas Boyd, Kazuki Yamada, Roman Kofman e Günther Herbig.

Akasaka è anche una musicista da camera molto richiesta. Si è esibita al fianco di artisti di grande rilievo quali Mstislav Rostropovich, Gidon Kremer, Emmanuel Pahud, Daniel Hope, Patricia Kopatchinskaja, Ray Chen e Philippe Jaroussky, e con ensemble quali il Quatuor Ébène, il Jerusalem Quartet e il Kuss Quartet. Le sue apparizioni nei festival abbracciano molti dei palcoscenici più prestigiosi del mondo, tra cui il Festival di Verbier, il Festival di Lucerna, il Festival di Salisburgo, il Festival di Lockenhaus, il Kissinger Sommer, i Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, il Festival di Kronberg e la Schubertiade. Appassionata sostenitrice della musica contemporanea, ha intrattenuto stretti rapporti artistici con compositori quali György Kurtág e Toshio Hosokawa, contribuendo alla creazione e all'interpretazione di un nuovo repertorio per viola. Akasaka si è esibita in molte delle sale da concerto più importanti del



Tomoko Akasaka

mondo, tra cui il Concertgebouw di Amsterdam, la Tonhalle di Zurigo, il Wiener Musikverein, l'Elbphilharmonie di Amburgo, la Wigmore Hall di Londra, il Konzerthaus e la Philharmonie di Berlino, il castello Schloss Elmau e la Suntory Hall di Tokyo. Le sue recenti tournée di recital in Svizzera, Francia, Polonia, Italia, Germania e Giappone hanno ricevuto eccezionali consensi dalla critica, e la sua serie di recital a Tokyo è stata trasmessa a livello nazionale dalla NHK. Profondamente impegnata nel campo dell'educazione, fa regolarmente parte delle giurie di importanti concorsi internazionali quali il Concours de Genève, il Concorso Internazionale Max Rostal presso l'Università delle Arti di Berlino e la Kronberg Academy. Ex allieva e assistente di Nobuko Imai al Conservatorio di Ginevra, ha ricoperto incarichi di insegnamento a Düsseldorf e Lipsia ed è stata docente ospite al Conservatorio di Neuchâtel. Dal 2019 è docente di viola alla Musikhochschule di Münster.

JOSÈ GALLARDO pianoforte e direzione artistica

Nato a Buenos Aires, in Argentina, José Gallardo ha iniziato le proprie lezioni di pianoforte all'età di cinque anni. Dopo aver studiato presso il Conservatorio di Buenos Aires, ha proseguito gli studi con il Prof. Poldi Mildner presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Mainz, dove ha conseguito il diploma nel 1997. In questo periodo ha scoperto la sua passione per la musica da camera. La sua ispirazione musicale è alimentata da artisti come Menahem Pressler, Alfonso Montecino, Karl-Heinz Kämmerling, Eberhard Feltz, Sergiu Celibidache, Rosalyn Tureck e Bernard Greenhouse. José Gallardo ha vinto



Josè Gallardo

numerosi premi nazionali e internazionali e si esibisce in tutto il mondo in sale da concerto prestigiose come la Elbphilharmonie di Amburgo, la Philharmonie di Berlino, la Wigmore Hall di Londra o il Teatro della Pergola di Firenze. È stato invitato a partecipare a rinomati festival come il Lockenhaus Chamber Music Festival, il Verbier Festival, il Lucerne Festival, il Ludwigsburger Schlossfestspiele, lo Schwetzingen Festspiele, i Music Days di Hitzacker, il Kaposfest in Ungheria, il Cello Festival di Kronberg e il Festival Chopin di Varsavia. La sua intensa attività cameristica e le collaborazioni in Europa, Asia, Israele, Oceania e Sud America lo vedono accanto a musicisti quali Vilde Frang, Barnabás Kelemen, Gidon Kremer, Linus Roth, Benjamin Schmid, Nils Mönkemeyer, Tomoko Akasaka, Andreas Ottensamer, Nicolas Altstaedt, Julius Berger, Maximilian Hornung, Benedict Klöckner, Miklós Perényi e molti altri. È un pianista molto richiesto per produzioni in studio. Ha pubblicato oltre venti CD con etichette come Warner, Deutsche Grammophon, Challenge Records Int., Genuin, NEON, Oehms Classics e Naxos, oltre a produzioni radiofoniche e televisive per BR, SWR, MDR, BBC, RAI e altri ancora. Dal 1998 al 2008 è stato docente presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Mainz, e dall'autunno 2008 insegna al Leopold Mozart Center dell'Università di Augsburg. Dal 2013 è, insieme ad Andreas Ottensamer, direttore artistico del festival di musica da camera Bürgenstock Festivals a Lucerna.



*"Vesuvio" di Tommaso Ottieri,
olio su tavola, 85x85 cm, 2025*

Tra i finalisti del Premio "Eccellenti Pittori - Brazzale" 2026

MIKEL URQUIZA compositore

Mikel Urquiza (1988) compone una musica vivace e colorata, dove nulla è ciò che sembra: ogni idea ne nasconde un'altra, gli elementi periferici diventano centrali e ciò che appare serio fa una smorfia. Fresca e originale, la sua scrittura ha trovato rapidamente spazio sulla scena europea, grazie al sostegno di ensemble come l'Ensemble Intercontemporain, L'Instant Donné, C Barré, Klangforum, Musikfabrik, Mosaik, Divertimento e il New European Ensemble, nei festival Présences, ManiFeste, ECLAT, Acht Brücken, Gaudeamus, a Lucerna e alla Biennale di Venezia. Nel 2022 ha ricevuto il premio per compositori della Siemens Musikstiftung e nel 2023 il Premio Georges Enesco della SACEM. Nella stagione 2023-2024 è stato compositore ospite del Divertimento Ensemble, del Meridian Festival di Bucarest e della Tampere Biennale. Nel 2025-2026 sarà compositore in residenza del festival Musiques démesurées a Clermont-Ferrand. Cantante di coro fin dall'infanzia, nutre una forte passione per la voce, evidente in opere come Alfabet per Sarah Maria Sun, I nalt be clode on the frolt per Marion Tassou, Songs of Spam per i Neue Vocalsolisten e Howl, presentata in prima assoluta dall'ensemble vocale Exaudi ai Wittener Tage für neue Kammermusik nel 2022. Nel 2021 Ryoko Aoki ha eseguito in prima mondiale Chiisana tsubame alla Suntory Hall di Tokyo.

Le sue composizioni da camera, piene di scritture imitative, associazioni bizzarre e ogni sorta di trucchi, sono state presentate in prima assoluta da partner musicali di altissimo livello: il Kebyart Ensemble con Les perfectibilités al Palau de la Música di Barcellona, il Trio Catch con Pièges de neige alla Philharmonie di Colonia, e il Quatuor Diotima con il suo primo quartetto d'archi Indicio al Festival Pontino in Italia, e



Mikel Urquiza

il secondo quartetto Index al Festival Musica di Strasburgo. Mikel Urquiza ha studiato composizione prima al Musikene (San Sebastián) con Gabriel Erkoreka e Ramon Lazkano, poi al Conservatoire di Parigi con Gérard Pesson e Stefano Gervasoni. Nel 2019-2020 è stato prima selezionato dalla Fondazione Peter Eötvös per la musica contemporanea, poi borsista dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici. La sua tesi di dottorato, scritta all'interno del programma SACRe sotto la guida di Laurent Feneyrou, si intitola La musica ritrovata: la memoria all'opera nella composizione musicale.

I suoi due CD monografici, *Cherche titre* (con L'Instant Donné e Marion Tassou) e *Espiègle* (con C Barré e i Neue Vocalsolisten), sono stati accolti con entusiasmo dalla critica e trasmessi dalle principali emittenti radiofoniche europee.

ALBERTO BARBETTA organo

Si è diplomato con il massimo dei voti e la lode in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Vicenza, sotto la guida di Roberto Antonello, e ha successivamente conseguito, sempre con il massimo dei voti, il diploma di Clavicembalo con Patrizia Marisaldi. Si è inoltre laureato con lode in Musicologia all'Università Ca' Foscari di Venezia e ha ottenuto, con lode e menzione, il diploma accademico di secondo livello in Organo con Matteo Venturini.

Il suo interesse per il repertorio organistico lo ha portato a perfezionarsi presso il Conservatorio di Strasburgo, dove ha conseguito il diploma di specializzazione in Organo sotto la guida di Christophe Mantoux e Aude Heurtematte,



Alberto Barbeta

partecipando inoltre a numerosi corsi di perfezionamento tenuti da docenti di fama internazionale.

Vincitore di premi e riconoscimenti in concorsi organistici nazionali e internazionali, svolge un'intensa attività concertistica come solista in Italia e in Europa, esibendosi anche in collaborazione con formazioni corali e strumentali.

In ambito editoriale ha curato, per la casa editrice Armelin Musica di Padova, alcune raccolte di musica organistica dedicate ai compositori vicentini Gellio Benvenuto Coronaro, Domenico Cimoso e Francesco Canneti; più recentemente è stata pubblicata l'edizione dell'opera organistica di Vincenzo Ferroni per l'Associazione Giuseppe Serassi.

Ha inciso un CD dedicato alla musica organistica di Pierangelo Valtinoni e un CD contenente l'integrale organistica di Vincenzo Ferroni ed Ernesto Berio per l'etichetta Da Vinci Classics.

Attualmente è docente di pratica organistica e canto gregoriano presso il Conservatorio di Adria e organista titolare della chiesa di Santo Stefano a Vicenza.

Nel 2025 ha ricevuto il primo premio al IV Concorso organistico internazionale "Fiorella Benetti Brazzale-Città di Vicenza".



"Quel che vide Nostro Signore al primo sguardo" di Giovanni Gasparro, olio su lino belga, 80x100 cm, 2025. Collezione privata, Camerano.

Foto Luciano e Marco Pedicini

Vincitore del Premio "Eccellenti Pittori - Brazzale" 2026

ASIAGOFESTIVAL - LA STORIA

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale - organista, concertista, compositrice e didatta nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B.Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A.Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova - che, con l'appoggio della Parrocchia di S. Matteo di Don Antonio Bortoli, si propone di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri. Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano sempre più di apprezzare le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione sempre più numerosi. La Benetti e gli altri appassionati dell'Altopiano continuano con tenacia e dedizione nel loro proposito, tanto che i cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni settanta uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo. Saranno ospiti di Asiago centinaia di interpreti, tra cui solisti del calibro di Luigi Sessa, Fernando Germani, Wolfango Dalla Vecchia, Luigi Ferdinando Tagliavini, Peter Planjavski, Alessandro Esposito, Lukas, Gaston Litaize, Stefan Klinda, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni. In virtù della sua particolare sensibilità, Fiorella Benetti Brazzale dedica molta attenzione alla composizione e all'improvvisazione, nonché alla difesa del patrimonio della musica tradizionale locale di origine "cimbra", realizzando altresì vari corsi di composizione, improvvisazione e perfezionamento interpretativo.

A partire dai primi anni ottanta don Fernando Pilli, direttore del Coro della Cattedrale di Padova, affianca la Benetti nell'organizzazione del Festival; in quegli anni vengono allestite ed eseguite varie opere musicali, specialmente oratori, che incontrano un grande favore di pubblico. Asiagofestival si estende ormai su tutti i Comuni dell'Altopiano arrivando ad offrire quasi cinquanta concerti nell'arco dei mesi estivi, riuscendo in tale contesto a dare spazio anche a giovani interpreti e a formazioni locali, che si alternano ai nomi già affermati in campo internazionale.

Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale muore prematuramente nel

1992 a causa di un arresto cardiaco che la colpisce nel Duomo di Asiago proprio al termine di un concerto. Consapevoli dell'enorme lavoro e della passione impiegati da Fiorella Benetti Brazzale nel proprio progetto, dopo la sua scomparsa gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza e di non poter ignorare le insistenti richieste dell'affezionato pubblico. Viene così fondata nel 1993 la "Associazione Culturale – Amici della Musica di Asiago", intitolata alla fondatrice. Julius Berger, violoncellista di fama mondiale e personaggio di particolare levatura culturale, offre entusiasta la propria disponibilità alla direzione artistica di un Festival che continui la tradizione e lo spirito della sua fondatrice: in tal modo Asiagofestival riesce a continuare senza interruzioni. L'attività di Berger consente di intensificare i rapporti con la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e con molti artisti di valore internazionale, sia italiani che stranieri; inoltre, grazie alla ristrutturazione della sala dell'ex Cinema Grillo Parlante, è possibile sviluppare il filone cameristico, molto apprezzato dal pubblico. Negli ultimi anni si sono così avvicendati sull'Altopiano artisti del calibro di Sofia Gubaidulina, Fabio Vacchi, Franco Mezzana, Mario Brunello, Roberto Fabbriciani, Janez Bole con i Madrigalisti Sloveni, Patrick Demenga, Stefan Hussong, Massimo Scattolin, José Gallardo, Hyun-jung Sung, Odile Pierre, Denes Zgysmondy, il Trio Italiano, il Trio di Parma, il Quartetto Martinu, il Trio Tchaikowskij, il Quartetto Prometeo, il Quartetto Terpsycordes, l'Orchestra d'archi Italiana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, Gomalan Brass Quintet, Giselle Herbert, Fabrizio Meloni, Marcello Defant, il Coro Athesis Consort e Chorus diretto da Filippo Maria Bressan, l'Ensemble Oktoechos diretto da Lanfranco Menga, Chen Zimbalista, Marcin Dylla, Stefan Hussong, Melinda Paulsen, Julia Bauer, Domenico Nordio, Ye-Eun Choi, Oliver Kern, Diego Dini Ciacci, Andrea Bacchetti, Sonig Tchakerian, il duo Groethysen-Tal, Gian Battista Rigon, Linus Roth, Umberto Clerici, oltre allo stesso Julius Berger e molti altri. Asiagofestival può così continuare nel segno della tradizione, proponendo al suo pubblico una serie di avvenimenti nei quali è particolare l'attenzione ai temi cari alla sua fondatrice: la musica sacra, la musica contemporanea, l'improvvisazione, la proposta di giovani talenti, la ricerca di una programmazione in grado di suscitare nel contempo l'interesse del pubblico più vasto e del pubblico più esperto. A tutt'oggi la direzione organizzativa del Festival è svolta dai figli e dai nipoti di Fiorella Benetti Brazzale. Dall'edizione 2023 la direzione artistica è affidata a Hyun-Jung Berger e José Gallardo.

***Compositori ospiti e prime esecuzioni assolute di opere
dedicate alla Città di Asiago***

- 1998 **Luis De Pablo:** *“Soliloquio”* per flauto solo
- 1999 **Aldo Clementi:** *“Concertino per sette strumenti”*
- 2000 **Jindřich Feld:** *“Flautarchia”* per quartetto e flauto
- 2001 **Bertold Hummel:** *“Asiago”* per percussioni e violoncello
- 2002 **Viktor Suslin:** *“Raga”* per contrabbasso e organo
- 2003 **Wilhelm Killmayer:** *“Bayrischer Ländler”* e *“Danza Cimbrica”* per violoncello solo
- 2004 **Giovanni Sollima:** *“Arboreto Selvatico”* per due violoncelli
- 2005 **Thierry Escaich:** *“Una Storia”* per trio d'archi, pianoforte, clarinetto e percussioni
- 2006 **Sofia Gubaidulina:** Compositore ospite
- 2007 **Jean Guillou:** *“Improvvisazioni su antichi temi dell'Altopiano di Asiago”* per organo
- 2008 **Krzysztof Meyer:** *“Duetto”* per due violini
Giovanni Bonato: *“O lilium convallium”* per due violoncelli e coro maschile spazializzato
- 2009 **Keiko Harada:** *“Suite Cimbria”* per violino, violoncello e pianoforte
- 2010 **Manuela Kerer:** *“Sleghe pa dar nacht”* per cori e violoncello
“Dolce Malinconia” per quartetto di violoncelli
- 2011 **Giovanni Bonato:** *“Dar Gasang bon dar Eerde - Il canto della terra”* per orchestra, cori, viola e violoncello solisti
- 2012 **Franghiz Ali-Zadeh:** *“Variazioni Asiago”* per due violoncelli, vibrafono e percussioni
- 2013 **Johannes X. Schachtner:** *“Kammermusik nr. 2”* per violoncello ed organo
- 2014 **Zsolt Gárdonyi:** *“Duettini cimbri”* per due violoncelli
- 2015 **Elena Firsova:** *“Here is the Wind”* per soprano e violoncelli
Dmitri Smirnov: *“Der Ostertag”* per soprano, violoncello e pianoforte
- 2016 **Alissa Firsova:** *“Asiago Concerto”* per pianoforte, violino, violoncello ed orchestra
- 2017 **Pierangelo Valtinoni:** *“Cantata della Guerra”* per basso/ baritono, coro maschile, clarinetto, due violoncelli e pianoforte
- 2018 **Fabio Vacchi:** Compositore ospite
- 2019 **Arthur Zagajewski:** *“Ricercar”* per ensemble di violoncelli
- 2020 **Andrei Pushkarev:** *“The Cimbrian Fantasy”* per violoncello e vibrafono
- 2021 **Deniz Ayşe Birdal:** *“Beatrix of Joy”* per sette violoncelli
- 2022 **Markus Schmitt:** *“Campanile”* per archi, due violoncelli obbligati e arpa
- 2023 **Romualdas Gražinis:** *“Asiago-Lituania”* per coro e violoncello

- 2024 **Marcin Zdunik:** *“Da Pacem Domine”* per violoncello solo ed ensemble di sette violoncelli
- 2025 **Mikel Urquiza:** *“Un chiaro mattino d’estate”*, per clarinetto o violoncello e pianoforte
- 2026 **Manos Tsangaris:** *“Sono qui (Here I am)”*, Teatro itinerante-percorso per voci, organo, archi, oggetti e luci



*"Asiagofestival. Angelo musicante" di Ester Grossi,
acrilico su tela, 100x80 cm, 2026*

**Vieni a trovarci
nei nostri punti vendita:**



**Il Paradiso del Burro
nel cuore della tua città**

Negozi di burri, formaggi e molte
altre prelibatezze affini

Asiago

Via IV Novembre, 117

Zanè

Via Palladio, 14

Hospitality partner



Fornitore ufficiale



www.asiagofestival.it

Disponibili in rete l'archivio fotografico e le incisioni
dei concerti in formato mp3 anche ad alta qualità.





La più antica tradizione italiana